



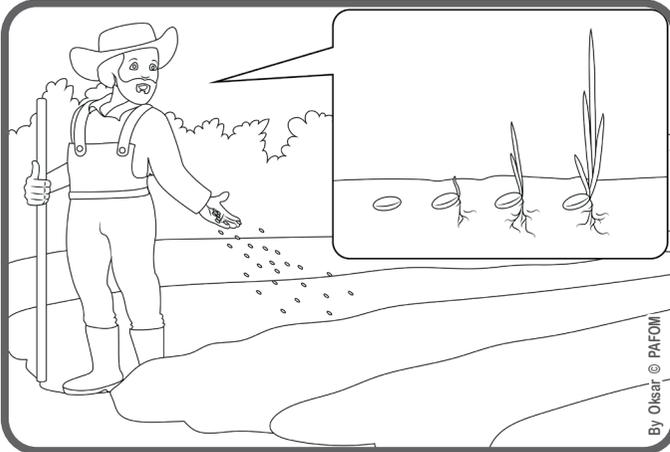
Facciamo crescere l'Amore dentro di noi



movimento dei
focolari

“Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce (Mc 4, 26-27).”

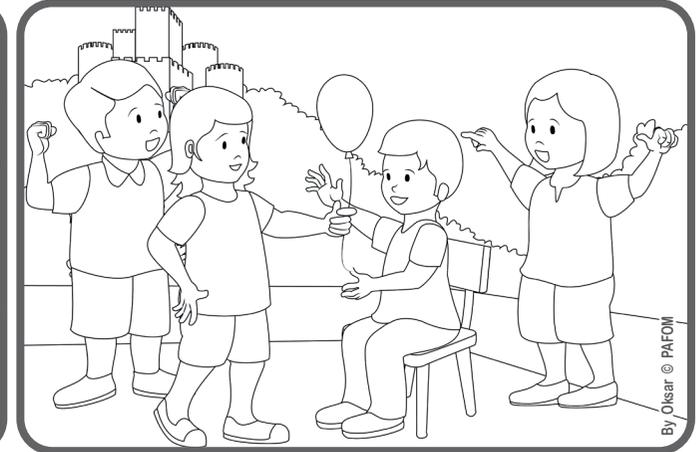
(GIUGNO 2024, dalla liturgia di domenica 16 giugno, XI.a tempo ordinario)



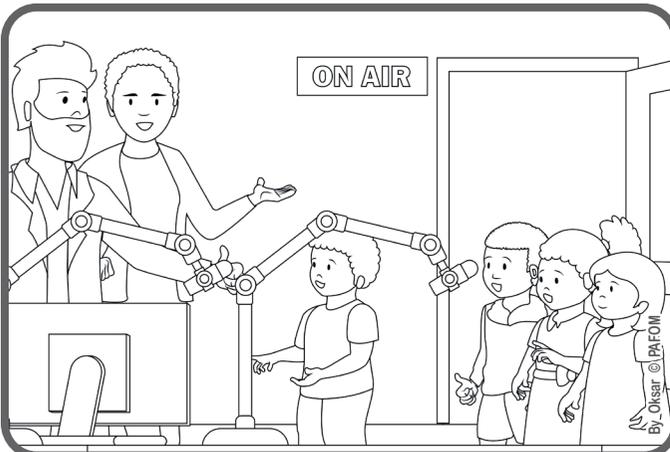
Hai visto qualche volta un contadino che butta il seme in un terreno? Lui non lo vede più, ma il seme pian piano si trasforma: spuntano le radici e poi il fusticino, che buca la terra e poi cresce fino a diventare una pianta.



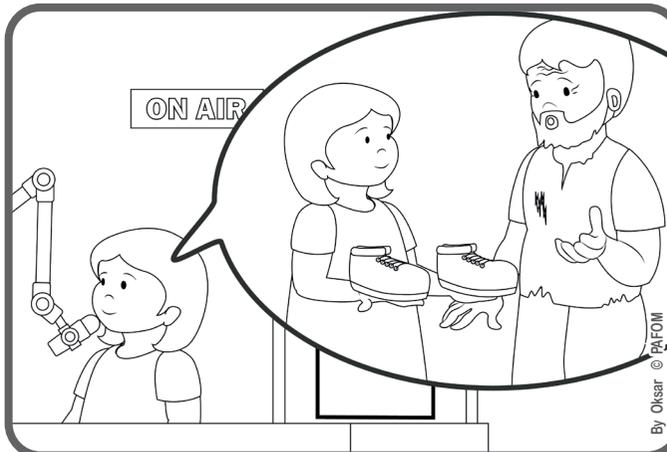
Gesù ha spiegato spesso che la vita nuova che Lui è venuto a portare sulla terra è come un seme piccolissimo ma molto forte, che cresce senza far rumore e può diventare un albero più grande di tutte le piante dell'orto.



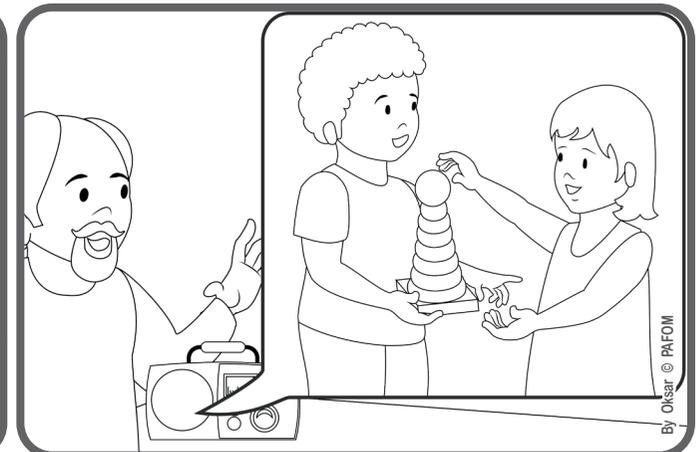
I rami di quest'albero diventano così grandi che gli uccelli del cielo possono posarsi sopra di loro e fare il nido alla sua ombra. Così è per ogni atto d'amore: anche se piccolo potrà portare molti frutti e dare gioia a tanti!



“Wow, dicono i Gen4, siamo invitati alla radio, dobbiamo prepararci bene!”. Il giorno della trasmissione, quando arrivano nella sala di registrazione è tutto pronto. Ci sono numerosi microfoni, ma i gen4 non si spaventano.



Carmen ne prende uno e dice: “Ho dato una bambola ad una amica che non aveva giochi”. E Susana: “Volevo aiutare un povero senza scarpe! Ero felice quando ho potuto dargliene un paio nuovo arrivato da mio zio!”



Francisco racconta che ha prestato i suoi giocattoli alle sorelline. Alla fine, le persone che lavorano alla radio li ringraziano: le loro piccole storie sono andate lontano e hanno dato gioia a tanti ascoltatori! (Gen4 del Salvador).